

ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ED ISTITUZIONALE

Nel ventennale della loro esistenza è possibile affermare che le Fondazioni bancarie stanno consolidando il loro ruolo di protagoniste nei territori di competenza, avvalorandosi come quei corpi intermedi in grado di soddisfare i bisogni sociali, coniugando in modo virtuoso l'attività erogativa con quella di investitori istituzionali riconosciuta dalla legge.

E' ormai noto come tali Enti non profit intervengano ormai sistematicamente a sostegno delle comunità di riferimento per favorirne la crescita economica attraverso la leva della sussidiarietà orizzontale con il sostegno degli apparati statali.

Sebbene la disciplina giuridica di base sia rimasta per la gran parte immutata, ruotando prevalentemente intorno alle disposizioni recate dal D. Lgs. 153/99, giova tuttavia osservare che alcuni successivi interventi legislativi hanno inciso sull'assetto istituzionale delle Fondazioni bancarie.

Merita particolare menzione l'art. 52 del D. L. 31/5/2010 n. 78 che ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 10 del predetto D. Lgs. 153/99 prevedendo che "fino a che non è istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova Autorità di controllo sulle persone giuridiche private disciplinate dal Titolo II del libro primo del codice civile, la vigilanza sulle Fondazioni bancarie è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze, indipendentemente dalla circostanza che le Fondazioni controllino, direttamente o indirettamente, società bancarie o partecipino al controllo di esse tramite patti di sindacato o accordi in qualunque forma stipulati. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, di dette società attraverso patti di sindacato o accordi di qualunque tipo continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione dell'Autorità di cui al primo periodo".

Ulteriori interventi sono stati disposti dal legislatore anche in materia tributaria e del contenzioso fiscale nonché in materia di investimenti immobiliari rendendo di diritto operativo l'innalzamento del tetto massimo di tali attività nei limiti del 15% del patrimonio.

Il quadro normativo di riferimento è destinato peraltro ad arricchirsi di una ulteriore iniziativa promossa dall'ACRI, in corso di evoluzione. Trattasi della cosiddetta "Carta delle Fondazioni" che consiste in un codice di riferimento di natura volontaria, ma al contempo vincolante, per le Fondazioni associate. In buona sostanza il documento oltre ad incorporare un valore etico, detta dei principi coerenti e condivisi in materia di governance e accountability, gestione del patrimonio ed attività istituzionale. Il varo di detta disciplina è previsto entro il prossimo mese di aprile 2012 e la sua adozione è destinata ad influire sugli statuti rendendo necessarie alcune modifiche in tal senso.

In materia di governance la Fondazione ha dato pure avvio alle formalità per l'applicazione della L. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Il relativo incarico di assistenza professionale è stato affidato ad un legale di Milano esperto della materia e di cui si sono avvalse altre Fondazioni.

Prosegue il rapporto di partecipazione nell'European Foundation Center in cui la Fondazione è già presente da alcuni anni. E' sperabile che, così come negli intenti, si possa addivenire quanto prima alla elaborazione di uno statuto europeo delle Fondazioni.

Continua anche l'attività della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre i cui interventi sono descritti nella parte riservata al bilancio di missione. In proposito si precisa che la progettata mostra itinerante di dipinti ed opere del '900, deliberata dalla Consulta, slitterà al prossimo anno 2013 per questioni di carattere organizzativo.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il quadro congiunturale della zona Euro nel 2011 non ha mostrato segni di ripresa, anzi si sono rilevati sintomi di ulteriore indebolimento nell'ultima parte dello stesso anno: ne è stata chiara testimonianza l'ampia forbice che misura il differenziale di rendimento fra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi che alla fine del mese di novembre aveva raggiunto i 550 *basis points*.

Sono anche emersi altri fattori di criticità che hanno inciso sulla domanda interna determinando un rallentamento dei cicli produttivi ed un rialzo incontrollato dei prezzi al consumo che hanno fortemente penalizzato imprese e famiglie.

La crisi del debito sovrano, in un quadro di generale rallentamento dell'economia a livello internazionale, registrato anche dalle Agenzie di Rating, ha contribuito a peggiorare le prospettive di crescita ed a creare un clima di sfiducia nei mercati e nelle Autorità dell'Eurosistema non sempre in grado di affrontare in modo omogeneo e razionale la pesante congiuntura.

Pur in uno scenario assai complesso la Fondazione Carit ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale mantenendo il tradizionale rapporto con il territorio di riferimento mediante il sostegno di numerose iniziative nei settori di intervento statutari e che sono distintamente evidenziate nel paragrafo riservato al bilancio di missione.

Nell'esercizio di riferimento sono stati deliberati significativi investimenti finanziari con l'accortezza, sempre manifestata, di contemperare l'esigenza di mantenere l'integrità patrimoniale ed ottenere una adeguata redditività.

Il Consiglio, avvalendosi peraltro della consulenza della Società Nextam Partners Sim Spa di Milano, ha indirizzato le proprie scelte prevalentemente su titoli governativi italiani, obbligazioni corporate di primari emittenti bancari, ed in modesta parte sui *bund* tedeschi. Il dettaglio è meglio descritto in nota integrativa.

Particolare rilevanza assume anche l'acquisto da Intesa Sanpaolo Group Services S.C.P.A., società consortile appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, delle residue porzioni immobiliari di Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione, per un costo di Euro 2.904.000 IVA inclusa.

Con tale operazione la Fondazione è divenuta unica proprietaria e titolare dell'intero stabile, di pregevole valore storico, restituendolo così pienamente alla fruibilità della comunità ternana.

Nei primi mesi dell'esercizio hanno preso avvio i contatti con Intesa Sanpaolo riguardo al progetto di fusione delle quattro Casse Umbre del gruppo Intesa, ed al cui capitale le relative Fondazioni detengono i pacchetti azionari di minoranza. Gli accordi intercorsi con la capogruppo prevedono la totale cessione delle suddette quote partecipative a fronte di un corrispettivo in liquidità. La Fondazione Carit, al pari delle altre consorelle interessate, si è affidata in via autonoma ad un noto Studio legale e commerciale di Roma per esperire la necessaria *due-diligence* al fine della stima

della propria partecipazione. Al momento attuale si può affermare che la bozza di accordo è stata messa a punto ed accettata fra tutte le parti in causa con mutua soddisfazione e così pure il corrispettivo economico.

I proventi dell'esercizio sono costituiti:

- dai dividendi della conferitaria Carit Spa per Euro 1.750.000 e dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa per Euro 1.000.000 oltre che dai dividendi azionari per Euro 520.178;
- dagli interessi sugli altri strumenti immobilizzati e non e da disponibilità liquide per complessivi Euro 3.989.399;
- da altre partite costituite per la quasi totalità da fitti rivenienti dagli immobili di proprietà per Euro 81.957;
- da proventi straordinari per Euro 47.481 derivanti pressoché totalmente dalla liquidazione da parte del Comune di Terni della indennità di esproprio di terreni siti in Località Lagarello, di proprietà della Fondazione.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 22 ottobre 2010, con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, prevedeva la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in uno ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2011 ha pertanto destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose. Ha quindi programmato e attuato "*iniziative proprie*", quali la realizzazione di interventi di restauro di beni storico artistici, la pubblicazione di libri, la realizzazione di mostre, l'acquisto di opere d'arte, la dotazione di apparecchiature per le strutture ospedaliere locali, e ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, "*iniziative promosse e realizzate da terzi*".

Ha altresì partecipato alle iniziative promosse dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, costituitasi nel 2004.

Tra le "*iniziative proprie*" una parte significativa è rappresentata dai restauri di opere d'arte fruibili dal pubblico, che fin dal 1992 la Fondazione cura direttamente scegliendo il bene da restaurare, di propria iniziativa o dietro segnalazione della proprietà e appaltando i lavori a mezzo di licitazione privata, dopo aver invitato alla presentazione di offerte ditte di elevata qualificazione professionale, preferibilmente operanti nel territorio.

Nel corso del presente esercizio sono stati deliberati 17 nuovi interventi di restauro, che hanno

interessato dipinti murali e su tela, stucchi, affreschi, sculture lignee, strumenti musicali e reperti archeologici.

Tutti gli interventi di restauro vengono realizzati sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, alle quali si rivolge un vivo ringraziamento per l'apprezzato contributo.

Sempre nell'ambito delle "iniziative proprie", la Fondazione pone poi ogni anno la propria attenzione all'acquisizione di opere d'arte per la propria quadreria, acquistando da primarie Case d'Aste nazionali o da accreditati antiquari dipinti di stimato interesse.

In questo esercizio la Fondazione ha acquistato dalla casa d'asta belga De Vuyst un interessante dipinto ad olio su tela firmato da Alceste Campriani e raffigurante *Venezia, Rialto*.

Campriani nacque a Terni nel 1848, ma si formò all'Accademia napoletana tra il 1862 e il 1869. L'amicizia con De Nittis e la sue notevoli qualità artistiche, gli aprirono le porte dei mercanti internazionali, tra cui il francese Eugene Goupil, che lo assunse nella sua scuderia di pittori e ciò gli procurò una fama notevole. Nell'ultima fase della sua attività artistica, Alceste Campriani si trasferì in Toscana, dove morì a Lucca nel 1933.

Per la valutazione dell'opera onde poter partecipare all'asta, la Fondazione si è avvalsa dell'Istituto Matteucci di Viareggio, specializzato nello studio e nella catalogazione dell'arte italiana del XIX secolo.

L'acquisto di questa bella veduta di Venezia ha rappresentato per la Fondazione un'operazione di "recupero" di un'opera d'arte realizzata da un pittore locale, apprezzato in ambienti internazionali, che rischiava di essere definitivamente allontanata dal luogo d'origine del suo artefice.

Tutti i quadri di proprietà della Fondazione sono fruibili da parte della cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Altra "Iniziativa propria" è rappresentata dalla realizzazione di **mostre** che la Fondazione, ormai da alcuni anni, cura direttamente profittando delle ampie sale espositive (tra cui la sala "Paolo Candelori") site al secondo piano di palazzo Montani Leoni, sua residenza. Nell'esercizio 2011 sono state deliberate e in parte realizzate tre importanti rassegne:

- *L'arte dell'intaglio, l'arte del restauro. Esempi di statuaria e carpenteria nell'Umbria meridionale (secc. XIII-XVII)*, 23 settembre-9 ottobre 2011
- *Felice Fatati*, 27 ottobre-31 dicembre 2011
- *Otello Fabri*, 11 febbraio-31 marzo 2012

Nella prima mostra, organizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio, sono state

esposte opere lignee restaurate dalla Fondazione tra il 2003 e il 2011. Una bella scultura raffigurante la *Madonna col Bambino* proveniente dalla collegiata di Santa Maria Assunta di Otricoli e databile al XIII secolo, la piccola pala raffigurante l'*Assunta* attribuita a Niccolò di Liberatore, detto l'Alunno, del XV secolo con la sua bella cornice lignea del 1692, provenienti dalla chiesa parrocchiale di Alviano; la statua dell'*Addolorata* dei primi decenni del XVI secolo proveniente dalla Cattedrale di Santa Maria Assunta di Terni; il *San Benedetto da Norcia*, scultura lignea del XVII secolo proveniente sempre dalla parrocchiale di Alviano.

La seconda mostra, dedicata a Felice Fatati (Arrone (Tr) 1908-Terni 1977), ha visto l'esposizione di 87 opere, molte delle quali inedite, tra dipinti, disegni ed acquarelli datati tra il 1937 e il 1977, anno della morte dell'artista. Si è trattato di una importante iniziativa culturale che, oltre a rendere omaggio ad una rilevante figura di artista, che ha onorato la città di Terni e l'intera Umbria, ha inteso ricordare la figura di Felice Fatati a tutti coloro che lo hanno conosciuto anche come medico e farlo conoscere alle giovani generazioni.

Infine la rassegna intitolata *Otello Fabri* (Terni, 1919-2001), esponente di spicco del panorama pittorico umbro del Novecento. L'esposizione, organizzata nel 2011 e attualmente in corso, offre una visione completa della produzione del pittore e incisore ternano scomparso dieci anni fa. La mostra, infatti, guida il visitatore in un viaggio ideale attraverso un lungo percorso artistico, che ha visto Fabri originale interprete delle diverse tecniche pittoriche e grafiche: olio, pastello, acquarello, disegno, incisione xilografica e calcografica, tutte padroneggiate con grande maestria. Una intensa produzione artistica, la sua, che dai primi anni Sessanta al 2001 lo ha fatto conoscere e apprezzare tra i maggiori pittori della sua terra, in Italia e fuori dai confini nazionali.

All'interno di questa mostra, un piccolo *preview* dedicato a Paolo Aguzzi (Castelleone di Suasa 1922- Terni 2004), allievo di Fabri, abile incisore e disegnatore.

Come "*Iniziativa proprie*" nel settore dell'arte e cultura, la Fondazione cura inoltre direttamente l'edizione di volumi di arte e di storia. Oltre alla collana *Arte e territorio. Interventi di restauro*, di cui è prevista prossimamente la quinta uscita, nel 2011 è stato presentato il volume *Palazzo Montani Leoni. Sede della Fondazione Cassa di Risparmio Terni e Narni*.

Il volume illustra la lunga storia di questo bel palazzo nobiliare ternano eretto nel lontano 1584 dalla famiglia Fazioli e che dalla fine dell'800 ospitò prima la Cassa di Risparmio di Terni e poi, dal 1992, è residenza della Fondazione.

Di palazzo Montani Leoni, sino ad oggi, poche pubblicazioni se ne erano occupate e solo con brevi cenni. È stato per questo motivo che la Fondazione – al termine di tutti i lavori di ammodernamento e di restauro del fabbricato condotti in varie fasi a partire dal 1995 sino al 2009 –, ha inteso

promuovere uno studio sistematico sulla storia dell'edificio e dei suoi "abitanti". Due anni di studi, di ricerche archivistiche e bibliografiche, nonché di una attenta campagna fotografica, hanno portato alla stampa del volume realizzato da un gruppo di storici, professionisti e studiosi locali che, con passione, affiatamento e spirito collaborativo, hanno saputo trarre il meglio dalle informazioni raccolte e desunte dalle fonti. Al volume, curato da Anna Ciccarelli, hanno collaborato Paolo Pellegrini, Paolo Leonelli, Francesco Santaniello, Giuseppe Belli, Fabrizia Trevisan, Maria Laura Moroni.

Tornando alle attività svolte dalla Fondazione, un altro settore in cui sono state realizzate "iniziative proprie" è quello della sanità dove, a seguito di richieste pervenute dalle locali strutture ospedaliere, si è provveduto all'acquisto e alla donazione di importanti e nuove apparecchiature.

L'intervento più significativo è stato realizzato per l'Ospedale "S. Maria" di Terni, per il quale la Fondazione ha proceduto all'acquisto della **PET TAC** su precise indicazioni tecniche comunicate dall'Azienda Ospedaliera. Un consistente impegno economico a valere su due esercizi per una spesa complessiva di **1.530.000 Euro**. L'apparecchiatura, altamente all'avanguardia, consentirà ai cittadini di non doversi più spostare da Terni per effettuare un esame così delicato ed importante. La Fondazione ha finanziato anche tutti gli interventi edili ed impiantistici per rendere i locali dell'ospedale idonei ad accogliere con prontezza ed efficienza l'apparecchiatura.

Per quanto riguarda l'attività erogativa a sostegno di "*progetti e iniziative realizzate da terzi*", oltre ai consueti contributi che annualmente vengono destinati alle associazioni culturali e musicali, alle amministrazioni locali, agli enti assistenziali e ad altri organismi, anche in questo esercizio la Fondazione ha sostenuto le Istituzioni del territorio che promuovono programmi di ricerca scientifica, attività sanitarie, assistenziali, educative e di volontariato, qualificati ed attendibili.

Nel settore dell'istruzione e della ricerca scientifica, oltre al sostegno alle scuole della provincia per il miglioramento delle proprie dotazioni didattiche, è proseguito l'impegno economico in favore dei corsi universitari di Terni e di Narni.

Per quanto concerne le iniziative più rilevanti promosse in comune con la Consulta delle Fondazioni umbre, è stato stanziato un contributo per i lavori di ristrutturazione del Santuario della Madonna del Transito in Canoscio, situato nei pressi di Città di Castello ed è stato deliberato un contributo per il Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" per opere di adeguamento dell'immobile di Castel Ritaldi per la realizzazione del progetto "Donne e dipendenza da sostanze stupefacenti, alcolismo, disagio psicologico, disturbi alimentari- Madri con bambini".

In sintesi, tra iniziative proprie, in comune con la Consulta e contributi per progetti e richieste di

terzi, la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2011 nei sei settori, 287 impegni di spesa per un ammontare complessivo di Euro 3.723.629,79.

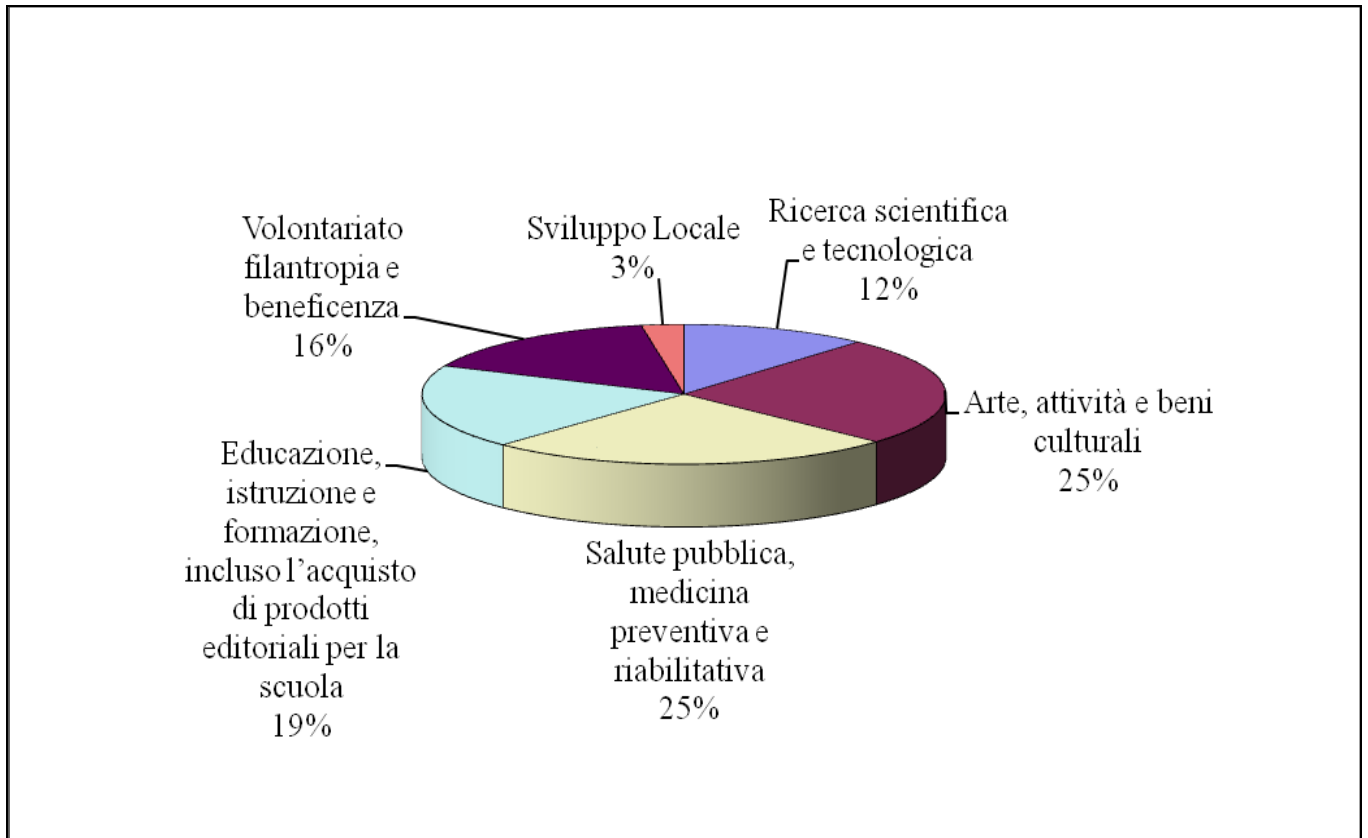
Le richieste di contributo non accolte e archiviate sono risultate 132.

Nella tabella che segue sono esposti il numero complessivo degli interventi e gli importi deliberati al 31/12/2011 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato il 22/10/2010:

<i>Settori rilevanti</i>	Impegni di spesa deliberati	Consuntivo 2011	DPP 2011
Ricerca scientifica e tecnologica	9	430.800,00	430.000,00
Arte, attività e beni culturali	142	943.734,71	863.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7	938.300,00	805.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	63	726.300,08	720.000,00
Volontariato filantropia e beneficenza	58	586.995,00	586.000,00
<i>Altro settore statutario ammesso</i>			
Sviluppo Locale	8	97.500,00	96.000,00
Totali	287	3.723.629,79	3.500.000,00

Il maggiore importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP dipende dal recupero in corso di esercizio di residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti anni per i quali si è verificata una minore spesa o una mancata utilizzazione.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2011

		SETTORI						TOTALE
		A Ricerca scientifica e tecnologica	B Arte, attività e beni culturali	C Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	D Educazione istruzione e formazione	E Volontariato, filantropia e beneficenza	F Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	430.800,00	943.734,71	938.300,00	726.300,08	586.995,00	97.500,00	3.723.629,79
-	Erogazioni rinviata all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2011	313.300,00	579.030,34	936.812,00	301.102,88	307.367,91	61.000,00	2.498.613,13
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	117.500,00	364.704,37	1.488,00	425.197,20	279.627,09	36.500,00	1.225.016,66
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)	230.218,30	488.990,04	153.925,10	559.315,51	174.412,56	28.443,95	1.635.305,46
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	347.718,30	853.694,41	155.413,10	984.512,71	454.039,65	64.943,95	2.860.322,12

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2011 ad Euro 6.446.827,04=. Essi si riferiscono:

- al settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, che presenta un residuo di Euro 1.079.327,56, rispetto a Euro 1.053.295 dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo si riferisce a progetti in corso di realizzazione in particolare nell’ambito universitario;
- al settore “Arte, attività e beni culturali”, che presenta un residuo di Euro 1.387.905,07 rispetto a Euro 1.378.624 del 2010, prevalentemente per interventi di restauro e per progetti in corso di realizzazione, quali mostre, pubblicazioni di volumi, manifestazioni varie;
- al settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, che presenta un residuo di Euro 2.314.043,16, rispetto ad Euro 1.507.986 dello scorso esercizio, riguardante in maggioranza lo stanziamento per l’acquisto di apparecchiature per l’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni, quali in particolare la PET TAC che verrà installata entro la metà del 2012;
- al settore “Educazione, istruzione e formazione”, che presenta un residuo di Euro 1.007.367,59, rispetto ad Euro 1.227.858 dell’anno passato, dovuto ai rilevanti stanziamenti in favore dei corsi universitari di Terni e per la realizzazione del progetto Wireless nelle scuole;
- al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, che presenta un residuo di Euro 462.288,11, rispetto a Euro 282.365 del 2010, riferibili a progetti in corso di realizzazione;
- al settore “Sviluppo locale”, che presenta un residuo di Euro 195.895,55 rispetto ad Euro 223.924 dell’anno scorso, per progetti in corso di realizzazione.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziata e deliberate gradualmente nel corso dell’esercizio con comunicazione tempestiva ai beneficiari e segnalazione di scadenza di contributo da erogare.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo; l’elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2011- 31/12/2011, con l’indicazione del beneficiario, dell’iniziativa e dell’importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

Interventi di maggior rilievo deliberati nell’esercizio

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della “Ricerca scientifica e tecnologica” sono stati stanziati nel 2011 complessivi Euro 430.800,00.

Una significativa parte degli stanziamenti di questo settore, pari ad Euro 123.300,00, è stata indirizzata all’Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico e Didattico di Terni, quale finanziamento per ricercatori, mentre Euro 120.000,00 sono stati destinati a progetti di ricerca o all’acquisto di apparecchiature per l’Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni.

La Fondazione, in qualità di ente fondatore, ha inoltre destinato 100.000 Euro per l'attività istituzionale della "Fondazione Cellule Staminali", oltre ad un contributo di Euro 32.000,00 per l'acquisto di un microscopio e di un termociclatore.

La Fondazione Cellule Staminali si è costituita nel febbraio del 2006 ed ha per scopo "la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa". Nel dicembre 2011 la Fondazione Cellule Staminali ha ottenuto autorizzazione dal Ministero della salute alla sperimentazione di fase 1 per la ricerca sulla SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica).

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'"Arte, attività e beni culturali" sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro 943.734,71, ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 256.360,00**

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- **a Terni: chiesa di San Francesco**, il completamento dello stanziamento per il restauro delle superfici lapidee del prospetto laterale destro e dell'abside; **CAOS, Museo Archeologico**, il restauro della tomba bisoma n. 26, risalente all'età del ferro, rinvenuta nella necropoli delle Acciaierie di Terni; nella frazione di **Collescipoli, chiesa di Santa Maria del Colle**, il restauro, con la collaborazione della CEI, dell'organo positivo databile tra la fine del 1600 e la prima metà del 1700; nella delegazione di **Cesi, chiesa di Santa Maria Assunta**, il restauro della bella cantoria lignea;
- **ad Amelia: chiesa del Crocifisso**, il restauro del primo altare ligneo della parete destra con la pala raffigurante *Sant'Agata*, XVIII secolo;
- **ad Avigliano Umbro: chiesa della SS. Trinità**, l'intervento di messa in luce e consolidamento delle ampie superfici del presbiterio e il restauro dell'affresco raffigurante *Sant'Andrea*, metà XVII secolo;

insieme ad altri interventi minori.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 329.988,00**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: al Comune di Terni per la realizzazione di concerti e mostre nell'ambito degli eventi valentiniani e per la stagione di prosa e danza; alla Fondazione Alessandro Casagrande, di cui la Fondazione Carit è socio partecipante istituzionale, per lo svolgimento dell'attività; all'Associazione *Visioni*musica per la realizzazione, con il finanziamento della Fondazione e della CARIT SpA, del concerto dell'Orchestra Filarmonica di Belgrado tenutosi nella chiesa di San Francesco nel periodo natalizio, per la realizzazione del balletto "Il lago dei Cigni" oltre al consueto

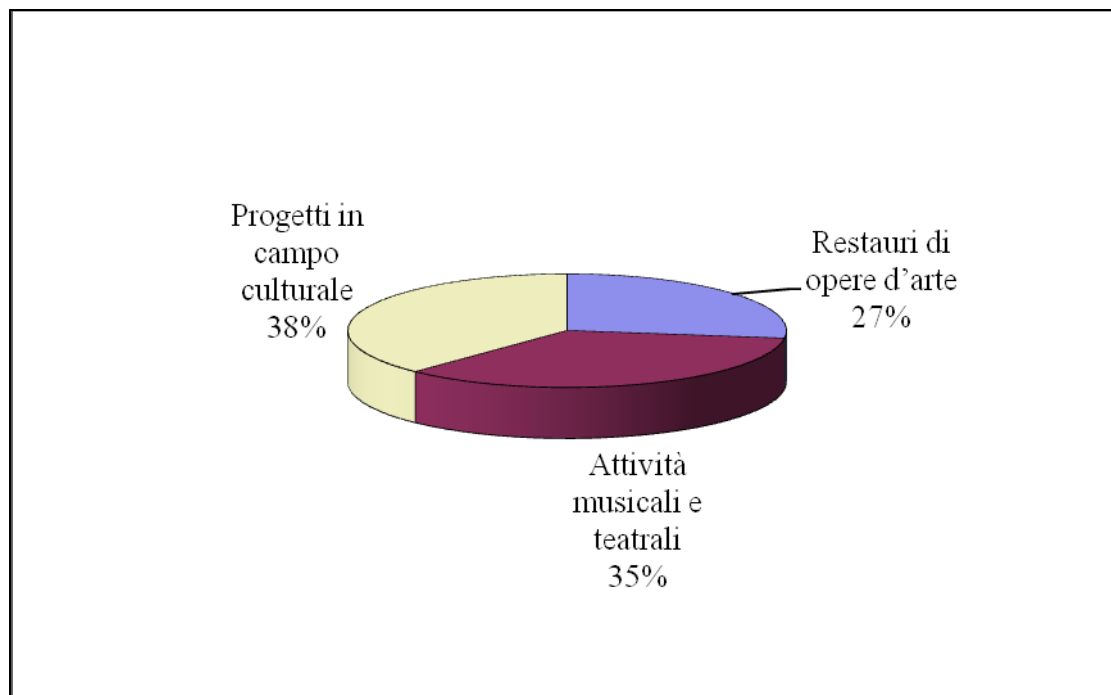
contributo per la XVII stagione *Visioninmusica* e per *Visioninmusica scuola*; all'Associazione Filarmonica Umbra per l'abituale stagione concertistica e per "La Filarmonica per le scuole"; all'Associazione "Hermans Festival" di Collescipoli per la realizzazione della prestigiosa manifestazione organistica "Hermans Festival" e per la manutenzione del prestigioso organo; all'Associazione In Canto per la realizzazione della manifestazione "Operaincanto" nei teatri di Terni, Narni ed Amelia e per "Operaincanto scuola"; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per l'attività concertistica e per la realizzazione della 2^a edizione del progetto "La parola e la musica nel gaudio del Natale"; all'Associazione Araba Fenice di Terni per la XV stagione concertistica e per i Concorsi intercomunali di scrittura a tema musicale per le scuole medie del territorio; all'Associazione Culturale Mirabil Eco di Piediluco per la manifestazione "Piediluco in musica 2010"; all'Associazione Ameria Umbra per la realizzazione del "Maggio Organistico Amerino"; all'Associazione Nbf per la realizzazione della manifestazione "Narni Black Festival"; all'Accademia Barocca W. Hermans di Arrone per la realizzazione dell'8° Festival di Musica Antica in Valnerina; all'Accademia dei Filomartani per il "MusicaSacraFestival"; al Progetto "Omaggio all'Umbria" per la realizzazione di concerti a Terni ed Amelia nell'ambito della quinta edizione del festival "Assisi nel Mondo" e per la realizzazione del concerto di "Uto Ughi e i Filarmonici di Roma" alla Cascata delle Marmore; all'Orchestra del Teatro Verdi per la realizzazione del "Pocketopera#1 - G. Puccini La Boheme" al teatro Sergio Secci; all'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" per l'acquisto e la manutenzione degli strumenti musicali e per le manifestazioni con l'intervento di allievi e docenti dell'Istituto.

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali ed enti per la realizzazione di concerti e programmi musicali e teatrali.

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 357.386,71**

In questo ambito, oltre agli stanziamenti per la realizzazione delle mostre di cui si è già detto, la Fondazione ha finanziato e sostenuto: il Comune di Terni per le iniziative promosse nell'ambito delle manifestazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia; la Venerabile Parrocchia di Maria SS.ma Assunta in Cielo nella Cattedrale di Terni per l'acquisto di tre campane per la chiesa della Madonna della Visitazione; il Comune di Narni per la manifestazione "Narni, le vie del cinema"; l'Associazione GATR Giovani Architetti di Terni per la manifestazione "Festarch Lab 2011"; la Diocesi di Terni-Narni-Amelia per il completamento dell'inventario dell'Archivio storico Diocesano, sezione distaccata di Narni; l'ISTESS per: "Umbria International Film Fest Popoli e Religioni"; Seminario Filosofico "I giovani incontrano la filosofia"; Il giorno del libro; acquisto di copie del volume di Pompeo De Angelis, Storia di Terni, 7^a edizione.

Sono stati infine stanziati numerosi altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e di cataloghi; per l'acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della "Salute pubblica" sono stati approvati stanziamenti per Euro 938.300,00.

Nel 2011 la Fondazione ha destinato gran parte delle risorse per il finanziamento della PET TAC per l'ospedale di Terni di cui si è già parlato. Altri stanziamenti significativi hanno riguardato l'acquisto delle seguenti strumentazioni diagnostiche per l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" su precise indicazioni tecniche comunicate dalla stessa: un mammografo digitale di ultima generazione per il progetto "Centro salute Donna", un centro polispecialistico e multifunzionale dedicato alla donna ed alla presa in carico della salute femminile; una apparecchiatura ecografica intra-operatoria per il Dipartimento di Chirurgia dell'Apparato Digerente e Gastroenterologia.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 726.300,08 di cui:

- alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 521.400,00

Per il *polo universitario di Terni* sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 486.400,00** di cui 300.000,00 in favore del "Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Terni Università di Perugia" a sostegno del Polo universitario ternano, Euro 181.900,00 per i ricercatori (unitamente allo stanziamento deliberato nel settore della ricerca scientifica) ed Euro 4.500,00 per l'acquisto di copie del catalogo della mostra fotografica collegata al recente lancio dell'esperimento AMS sullo Shuttle STS-134 e della successiva installazione sulla Stazione Spaziale Internazionale.

Per il *corso universitario di Narni* è stato stanziato, come di consueto, un contributo di **Euro 35.000**.

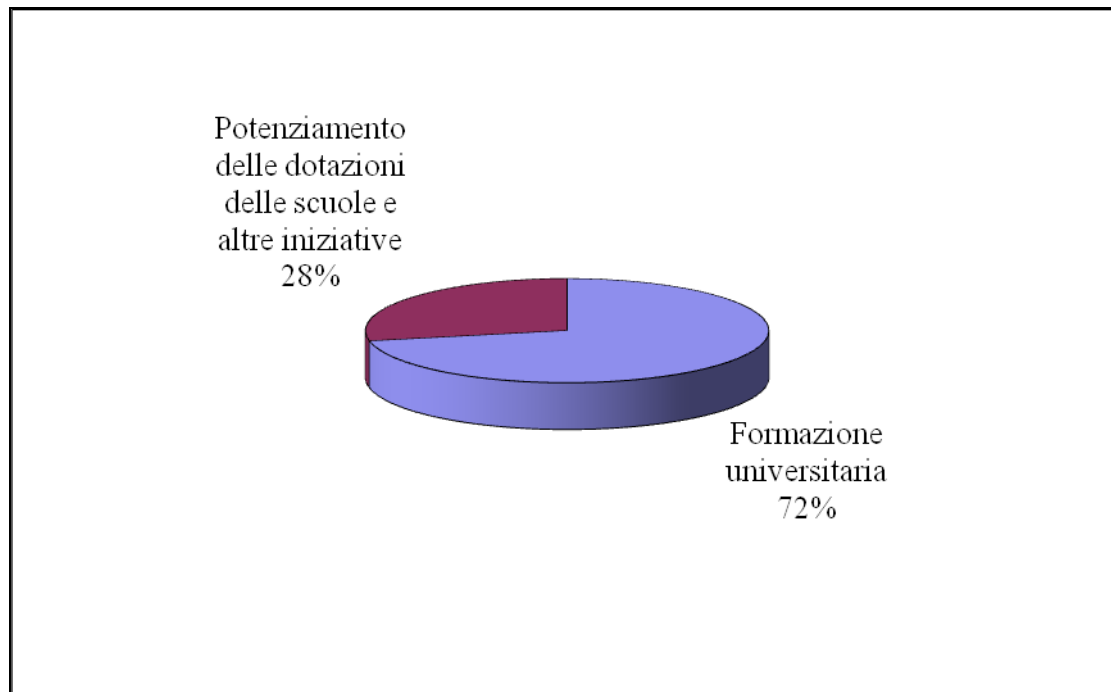
- Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Euro 204.900,08

Gli interventi più significativi hanno riguardato: il contributo all'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze per la realizzazione dell'iniziativa "Il Quotidiano in classe" nella provincia di Terni; il contributo in favore della Pia Fondazione Autonoma mons. Vincenzo Tizzani per il campus estivo della scuola primaria e secondaria di primo grado, per l'acquisto di computer e per le attività pomeridiane; lo stanziamento in favore dell'Associazione Mozart Italia, sede di Terni, per Corsi di Alto Perfezionamento Musicale che si sono tenuti a Narni; il finanziamento alla Scuola secondaria di I Grado "Leonardo da Vinci e O. Nucula" di Terni per l'acquisto di tre lavagne digitali; il contributo ai Licei Statali Linguistico-Musicale-Scienze Umane "F. Angeloni" per l'acquisto di strumenti musicali; il contributo al Comune di Terni per la rassegna "La domenica a teatro con i ragazzi" e per il progetto "Nati per leggere"; il sostegno all'Associazione Culturale Subterranea di Narni per la realizzazione di un documentario per la promozione del sito archeologico di Narni Sotterranea e del territorio umbro; il contributo al Liceo Classico "G. C. Tacito" per organizzare a Terni la Scuola Invernale di Fisica dal titolo "La dialettica continuo-discreto nella storia della fisica".

La Fondazione ha inoltre contribuito all'assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali la gara di matematica "Premio città di Terni" promossa dall'Associazione Umbra "Mathesis"; il concorso provinciale nell'ambito della Giornata Europea della scuola organizzato dall'AEDE- Gruppo di Terni e il concorso "Vite Parallele. Personaggi a confronto"

rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Terni promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione di Terni.

Sono stati infine disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica mediante il finanziamento per l'acquisizione di strumenti tecnologici o per la realizzazione di "progetti laboratoriali".



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" sono stati approvati stanziamenti per Euro 586.995,00.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: il contributo in favore dell'Associazione di Volontariato San Martino di Terni per le case di accoglienza "O. Parrabbi" e di strada Valle Verde, per il centro di ascolto di via Curio Dentato, per la mensa di San Valentino, per la realizzazione del progetto "Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno"; il sostegno ai giovani ternani ospiti del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto; il contributo alla Società San Vincenzo de' Paoli a sostegno delle singole conferenze parrocchiali; al Centro Socio Culturale "Il Palazzone" per la "Casa delle nonne e dei nonni al Palazzone"; all'Associazione "Nuova solidarietà" per lo svolgimento dell'attività in favore delle fasce meno abbienti; all'Associazione Accoglienza Diocesana per le iniziative sociali estive per minori in difficoltà, per sostenere le spese relative all'alloggio e all'assistenza dei profughi fuggiti dalla Libia ed ospiti presso i Centri di Accoglienza diocesana e per l'acquisto di un veicolo per trasportare le persone in condizione di disagio; alla Confraternita della Misericordia di Terni per l'acquisto di un mezzo di trasporto per lo svolgimento delle attività; alla Parrocchia di Santa Maria del Rivo per le

strutture di accoglienza; alla Parrocchia di San Giovanni Bosco per l'acquisto di un furgone; all'Istituto Madre Francesca per portare i bambini ospiti della casa famiglia in vacanza nella struttura di Ladispoli; all'Associazione "I Ricostruttori" presso Monastero di San Simeone, Cisterna di Stroncone, per l'acquisto di un automezzo per le benemerite attività svolte dall'Associazione; alla Parrocchia dei SS. Lorenzo e Cristoforo per i lavori di ristrutturazione del piazzale della chiesa di San Cristoforo, luogo di ritrovo e aggregazione sociale; all'Associazione Famiglie di Disabili per l'acquisto di un mezzo per il trasporto di persone disabili; al Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Terni Area Trattamento, per la realizzazione del progetto "In carcere ... l'igiene".

In base all'accordo ACRI-Volontariato del 23/6/2010, la Fondazione ha poi stanziato in questo settore un importo di Euro 50.000,00 da destinare alla "Fondazione con il Sud" e un eguale importo per la sistemazione dei terreni da destinare ad "orti sociali" in Loc. Lagarello, proprietà immobiliare della Fondazione stessa.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità in favore di Associazioni, parrocchie o di altre istituzioni di volontariato per il finanziamento di iniziative in ambito locale o per il sostegno delle attività di beneficenza.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale ammesso sono stati deliberati interventi per complessivi Euro 97.500,00, che hanno riguardato principalmente: il contributo in favore della Coop. Sociale Zerodue per l'acquisto di un furgone porter per la realizzazione del progetto di recupero degli oli esausti di origine domestica presso famiglie e condomini; il contributo al Consiglio Nazionale delle Ricerche per lo studio di riqualificazione della Foresta urbana per il miglioramento della qualità dell'aria della città di Terni (RIFORTER); lo stanziamento in favore della Provincia di Terni per la realizzazione del progetto "La Provincia di Terni per il territorio".

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2011**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31/12/2011	31/12/2010
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.455.635	6.471.857
a) beni immobili	5.345.215	5.345.215
di cui:		
-beni immobili strumentali	1.728.726	1.728.726
b) beni mobili d'arte	787.047	742.213
c) beni mobili strumentali	323.373	384.429
d) altri beni	0	0
2 Immobilizzazioni finanziarie	143.626.238	149.962.135
a) partecipazioni in società strumentali	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	16.300.251	16.300.251
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) titoli di debito	116.928.812	123.320.997
d) altri titoli	10.397.175	10.340.887
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	18.559.197	13.699.424
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	18.559.197	13.699.424
di cui:		
- titoli di debito	13.270.588	7.781.969
- titoli di capitale	2.587.301	3.234.536
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.701.308	2.682.919
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4 Crediti	506.072	509.875
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5 Disponibilità liquide	4.892.191	899.236
6 Altre attività	0	0
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese	0	0
- strumentali direttamente esercitate	0	0
7 Ratei e risconti attivi	1.276.436	1.221.894
Totale dell'attivo	175.315.769	172.764.421
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	145.051.424	145.238.542

PASSIVO

	31/12/2011	31/12/2010
1 Patrimonio netto:	154.285.806	152.576.901
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.733.578	1.733.578
d) riserva obbligatoria	13.137.770	12.046.865
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.854.590	8.236.590
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2 Fondi per l'attività d'istituto:	10.111.130	10.105.769
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.713.964	4.633.798
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.397.228	3.540.407
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	133.246	103.161
d) altri fondi:	1.866.692	1.828.403
- controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le	781.811	736.977
- partecipazione Fondazione Sud	997.146	997.146
- accantonamento progetto Sud	87.735	94.280
3 Fondi per rischi ed oneri	3.781.202	3.769.802
- fondo imposte e tasse	538.765	527.366
- fondo credito d'imposta	491.937	491.936
- fondo prudenz. a fronte maggior dividendo Cassa DD.PP.	1.850.500	1.850.500
- fondo rischi titoli in default	900.000	900.000
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.905	29.020
5 Erogazioni deliberate:	5.230.718	5.674.052
a) nei settori rilevanti	5.034.823	5.450.128
b) negli altri settori statutari	195.895	223.924
6 Fondo per il volontariato	360.839	346.126
- somme effettivamente disponibili	360.839	346.126
7 Debiti	1.511.825	262.751
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
8 Ratei e risconti Passivi	344	0
Totale del passivo	175.315.769	172.764.421
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	145.051.424	145.238.542

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	3.270.178	3.404.591
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.156.057	3.317.758
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	114.121	86.833
3 Interessi e proventi assimilati:	3.989.399	3.373.348
a) da immobilizzazioni finanziarie	3.727.813	3.296.209
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	174.466	70.653
c) da crediti e disponibilità liquide	87.120	6.486
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.256.041	-254.272
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-20	12.008
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9 Altri Proventi	81.957	78.992
di cui:		
- contributo in conto esercizio	0	0
10 Oneri:	-593.227	-530.439
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-200.278	-187.247
b) per il personale	-87.064	-77.353
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-99.063	-74.510
d) per servizi di gestione del patrimonio	-30.000	-30.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-62.938	-65.007
h) accantonamenti prudenziali	0	0
i) altri oneri	-113.884	-96.322
11 Proventi straordinari	47.481	7.433
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12 Oneri straordinari	-37.954	-1.251
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-47.248	-41.922
Avanzo dell'esercizio	5.454.525	6.048.488
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.090.905	-1.209.698
15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	0	0
a) nei settori rilevanti	0	0
b) negli altri settori statutari	0	0
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-145.454	-161.293
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-3.600.166	-4.277.497
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-80.166	-777.497
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.394.000	-3.404.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-126.000	-96.000
d) agli altri fondi	0	0
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-618.000	-400.000
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni transitorie contenute nel Provvedimento emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero del Tesoro cui compete la vigilanza delle Fondazioni e nei decreti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/04/2011 e del 26/03/2012.

Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nel Provvedimento ministeriale.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

- I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.
- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo del 30 dicembre 2011.
- I fondi comuni di investimento sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio.
- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio. I titoli di capitale sono iscritti al costo.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I beni mobili strumentali, materiali e immateriali, vengono ammortizzati in base alle aliquote ordinarie.
- Il bene immobile strumentale (sede), comprensivo del costo storico delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso degli anni, non viene ammortizzato, in virtù del maggior valore venale di mercato dello stesso, superiore rispetto al valore contabilizzato.
- I beni immobili non strumentali non vengono ammortizzati per analogo motivo.

Attivo**La composizione e le variazioni degli investimenti**

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIO
	31/12/2010 (a)	31/12/2011 (b)	31/12/2010	31/12/2011	PERCENT UALE (b)- (a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	13.576	12.984	7,99	7,53	-4,36%
Titoli di stato italiani	81.287	97.392	47,84	56,48	19,81%
Titolo di stato esteri	0	3.129	0,00	1,81	n.d
Altri titoli di debito	49.816	29.679	29,32	17,21	-40,42%
Banche e disponibilità liquide	899	4892	0,53	2,84	444,16%
Fondi comuni di investimento	2.683	2.701	1,58	1,57	0,67%
Partecipazioni	16.300	16.300	9,59	9,45	0,00%
B) IMMOBILIARI	5.345	5.345	3,15	3,10	0,00%
TOTALE GENERALE	169.906	172.422	100	100	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

€. 6.455.635

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		5.345		384		742		6.471
B. Aumenti		-		33		45		78
B1. Acquisti	-		33		45		78	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni	-		-		-		-	
C. Diminuzioni		-		94		-		94
C1. Vendite	-		-		-		-	
C2. Rettifiche di valore:	-		63		-		63	
a) ammortamenti	-		63		-		63	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	
C3. Altre variazioni	-		31		-		31	
D. Rimanenze finali		5.345		323		787		6.455
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
F. Rettifiche totali:		67		260		-		327
a) ammortamenti	67		260		-		327	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Beni immobili

€. 5.345.215

La voce comprende:

- il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, già sede storica della conferitaria Carit, con una superficie di circa mq. 1.000, più soppalchi;
- l'immobile di Via Bramante – Terni;
- l'immobile situato in Piazza del Mercato- Terni;
- il terreno in Terni in località Lagarello.

Beni mobili d'arte €. 787.047

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di €. 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono espone nello stato patrimoniale.

Beni mobili strumentali €. 323.373

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie € 143.626.238**Altre partecipazioni** €. 16.300.251**Elenco delle partecipazioni**

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto * al 31/12/2011	Utile/Perdita Esercizio 2011	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	107.564*	6.223	25	10.303
Cassa Depositi e prestiti	Roma	3.500.000**	1.600.000	0,14	5.000
Fondazione Sud	Roma	300.325	-		997
Totale					16.300

*al netto del dividendo dell'esercizio 2011

** capitale sociale

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al valore medio di carico. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2011 il valore ammonterebbe a 26,89 milioni di Euro con una plusvalenza di 16,59 milioni di Euro rispetto al valore di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2011 si è chiuso con un utile netto di euro 6.223 milioni che permetterà di riconoscere agli azionisti un dividendo di €. 1,45 per azione, pertanto quello di pertinenza della Fondazione ammonterà a €. 1.268.750.

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	16.300
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	16.300
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

Titoli immobilizzati**€.127.325.987****Titoli di debito**

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie italiane, ed estere, destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Denominazione	Valore nominale	Valore bilancio	Rendimento %
BTP 1/03/2009-1/09/2019 4,25%	1.500.000	1.475.476	4,00
ASS. GENERALI 11/11/2014 4,875%	6.000.000	6.099.188	3,606
BTP 1/08/2016 3,75%	6.000.000	5.976.651	3,382
CCT 1/07/2006-1/07/2013	2.000.000	1.965.899	3,096
MPS 25/10/06-12 INFL PLUS LKD	5.000.000	5.000.000	3,735
BTP 1/02/2020 4,50%	2.000.000	1.977.897	4,126
CCT 1/11/12 TV Eur	6.300.000	6.293.526	1,963
BTP 1/08/2006-1/02/2017 4%	2.000.000	1.965.243	3,925
CCT 1/09/2015 Tv Eur	5.000.000	4.854.716	2,477
BTP 1/03/2019 4,50%	5.000.000	4.985.643	3,99
BTP 1/03/2012 3%	14.000.000	14.008.943	2,222
BTP 3,50% 1/06/2009-1/06/2014 Eur	7.700.000	7.843.269	2,233
MPS 30/04/2009-30/04/2014 4,75% Eur	5.000.000	5.011.722	4,035
LEHMAN TSY 2003/2011 6% LK	1.000.000	999.892	
MEDIOBANCA 20/1/2012 4,375%	1.500.000	1.501.586	1,456
BTP 1/02/2003-2019- 4,25%	500.000	488.685	4,145
BTP 1/02/2004-1/08/2014 4,25%	2.500.000	2.493.889	3,829
BTP 01/2/2005-1/08/2015- 3,75%	2.000.000	2.018.397	2,989
BTP 1/08/2021 3,75%	1.000.000	940.541	4,277
BTP 15/12/2013 3,75%	13.000.000	12.995.862	2,902
BTP 15/12/2009-2012 2%	4.980.000	4.973.992	1,862
BTP 15/1/2010-15/4/2015 3%	4.000.000	4.028.836	2,38
BTP 1/6/2010-1/6/2013 2%	4.000.000	3.990.320	1,928
BTP 1/9/2010-1/3/2021 3,75%	2.000.000	2.007.787	3,219
BTP 1/11/2013 2,25%	2.000.000	1.964.733	2,962
INTESA SAN PAOLO 12/09/2013 - 4,20%	2.500.000	2.500.000	3,632
INTESA SAN PAOLO 4/11/2013- 5,20%	500.000	500.000	4,077
INTESA SAN PAOLO 13/05/2014 TV	5.000.000	5.000.000	2,970
INTESA SAN PAOLO 19/12/2013 - 5,375%	2.000.000	2.108.589	1,796
BANCA POPOLARE -7/8/2012 - 3,75%	950.000	957.530	1,916
Totale	116.930.000	116.928.812	

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, rettificato degli aggi o disaggi di negoziazione.

Titoli di capitale

di società italiane quotate di primaria importanza

Denominazione	Nr. quote	Valore bilancio	Rendimento %
Edison ord.	425.531	498.194	-
Terna ord.	187.260	499.263	7,877
Intesa San Paolo	185.104	568.442	2,118
Telecom It. risp.port.	552.500	495.489	7,694
Recordati ord.	84.878	499.876	8,065
Campari	130.000	498.471	1,565
Lottomatica ord.	35.088	499.148	-
Autogrill Spa	53.000	499.200	2,548
Unicredit ord	36.548	1.148.113	0,97
Luxottica group	23.700	499.899	2,086
Enel	296.803	1.423.332	5,839
Eni	59.111	1.225.385	4,92
Snam Rete Gas	283.416	1.042.254	6,526
Generali Assicurazioni	28.300	499.897	2,548
Mediobanca	63.000	500.212	2,141
Totale		10.397.175	

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	133.662
B. Aumenti	16.955
B1. Acquisti	16.835
- Titoli di debito	16.835
° titoli di Stato	14.279
° altri titoli	2.556
- Titoli di capitale	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	120
C. Diminuzioni	23.291
C1. Vendite e rimborsi	23.000
- Titoli di debito	23.000
° titoli di Stato	-
° altri titoli	23.000
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	291
D. Rimanenze finali	127.326

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della società Nextam Partners Sim Spa di Milano con la quale ha stipulato un contratto di advisory dall'1/02/2008.

Strumenti finanziari non immobilizzati**€. 18.559.197****Titoli non immobilizzati****€. 15.857.889**

Sono rappresentati da titoli dello Stato italiano e tedesco:

Descrizione	valore nominale	valore di. Bilancio	Rendimento %
CCT 1/12/2014	1.500.000	1.409.745	2,077
CCT 1/09/2015	4.000.000	3.513.560	1,686
CCT 1/07/2016	673.000	573.100	1,995
CCT 15/12/2015 euribor	2.000.000	1.687.760	2,132
BOT 31/1/2012 sem.	2.500.000	2.472.515	1,996
BOT 14/9/2012 ann.	500.000	485.048	3,598
BUNDESCHZ 4% 2012	2.600.000	2.628.860	3,383
BUNDES DEUTSCHLAND 28/3/2012	500.000	500.000	1,418
Totale	14.273.000	13.270.588	

e da ETF - EXCHANGE TRADED FUND

Descrizione	Numero quote	valore di. Bilancio	Rendimento
Etf dj Euro stoxx 50	24.059	556.004	3,87
Etf Ishs esx 50 mtf	58.285	1.359.789	3,375
Etf Ishs S&P/MI	74.695	671.508	2,14
Totale		2.587.301	

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	11.017
B. Aumenti	6.114
B1. Acquisti	
- Titoli di debito	6.114
titoli di Stato	6.114
altri titoli	
- Titoli di capitale	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	1.274
C1. Vendite e rimborsi	
- Titoli di debito	
titoli di Stato	
altri titoli	
- Titoli di capitale	
C2. Rettifiche di valore	1.274
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	15.857

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

€ 2.701.308

Trattasi delle quote di Fondo Azimut trend (flessibile/in prevalenza azionario- rendimento annuo 3,16%).

Crediti**€. 506.072**

Crediti d'imposta per €. 491.936 così formati:

1 €. 379.087 per crediti emersi con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi del triennio 1993/1995.

2 €. 112.849 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997/98, di cui si è chiesto il rimborso.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a €.491.936.

Altri crediti per €. 14.136 che comprendono:

1. €. 8.601 acconti versati al fisco;
2. €. 5.535 crediti vari

Disponibilità liquide**€. 4.892.191**

Trattasi dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con la Carit S.p.A, con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno e della cassa contanti.

Ratei e risconti attivi**€. 1.276.436**

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2011 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

Passivo

Patrimonio netto €. **154.285.806**

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	1.733.578
• Riserva obbligatoria	€.	13.137.770
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€	<u>8.854.590</u>
	€	154.285.806

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2010 è il seguente:

• Riserva obbligatoria	€.	1.090.905
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>618.000</u>
Totale	€.	1.708.905

Gli accantonamenti sono allineati entro i limiti previsti dai Decreti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/04/2011 e del 26/03/2012.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2011- 31/12/2011

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2010	130.560	1.733	12.047	8.237	152.577
Accantonamenti			1091	618	1.709
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2011	130.560	1.733	13.138	8.855	154.286

Fondi per l'attività d'istituto €. **10.111.130**

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. **4.713.964**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. **3.397.228**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali ^o	3.540
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	89
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.626
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.394
Rimanenze finali	3.397

^o L'importo di Euro 133.300 residuo nell'anno 2010 nel settore D) Educazione, istruzione e formazione è stato utilizzato nell'esercizio 2011 nel settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. **133.246**

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	103
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	1
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	97
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	126
Rimanenze finali	133

Altri Fondi €. **1.866.692**

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- €. 781.811 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- €. 997.146 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006 utilizzando le somme accantonate, prudenzialmente nel tempo, ricalcolando l'accantonamento per il Volontariato secondo quanto previsto dalla legge 266/91.
- €. 87.735 ulteriore accantonamento a fronte di eventuali utilizzazioni per il progetto Sud ancora da individuare e su indicazione dell'Acri.

Fondi per rischi e oneri €. 3.781.202

Fondo imposte e tasse €. 538.765

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato. In esso sono anche accantonati gli importi relativi alle imposte dell'anno 2011.

Fondo credito d'imposta €. 491.937

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1993/1995 e dell'esercizio 1997/98. La materia forma oggetto di contenzioso tuttora pendente in Cassazione.

Fondo prudentiale a fronte maggiori dividendo Cassa DD.PP. €. 1.850.500

Costituito a fronte dei maggiori importi percepiti, quali dividendi annui, rispetto al tasso di remunerazione del 3% maggiorato del tasso di inflazione, previsto dallo statuto, sulle azioni privilegiate in portafoglio.

Tali somme potrebbero essere utilizzate a fronte di un'eventuale diluizione del valore capitale delle azioni stesse, in fase di conversione in azioni ordinarie che è slittata al 31/12/2012.

Fondo rischi titoli in default €. 900.000

E' costituito a fronte di possibili perdite, a seguito della situazione di default dell'emittente, sulle obbligazioni Lehman Brothers in portafoglio per un valore nominale di €1.000.000.

La posta dell'attivo verrà rettificata direttamente in sede di accertamento definitivo della perdita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 33.905

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale, l'incremento dell'anno è di € 4.885

Erogazioni deliberate da effettuare € 5.230.718

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi euro 1.216.109, in quanto trattasi di fatture pervenute e non ancora liquidate. Conseguentemente l'ammontare complessivo degli stanziamenti in attesa di erogazione ammonta a euro 6.446.827 (come risulta anche a pag. 12).

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori Arte e Cultura, Sanità, Ricerca Scientifica ed Educazione, Istruzione e Formazione.

Fondo per il volontariato €. 360.839

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	6.086
- Spese dell'esercizio	-631
Avanzo	5.455
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.091
Parametro di riferimento	4.364
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	- 2.182
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	2.182
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	145

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	346
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-130
Accantonamento	145
Rimanenza finale	361

Debiti €. 1.511.825

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	180.330
2. ritenute su compensi da versare a gennaio 2011	€.	38.422
3. fornitori e fatture da ricevere	€.	1.269.226
4. debiti verso il personale	€.	11.805
5. debiti diversi	€.	12.042

Tra i "fornitori" sono compresi anche importi relativi all'attività istituzionale per Euro 1.216.109.

Ratei e risconti passivi €. 344

Trattasi del canone di affitto corrisposto per i terreni siti in località Lagarello nell'anno 2011 e di competenza dell'esercizio 2012.

1.INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale l'avanzo dell'esercizio è risultato minore di circa 960 mila euro. Il risultato è stato influenzato dall'andamento dei tassi e dei mercati finanziari che hanno portato ad una svalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati di 1,274 milioni di euro.

I PROVENTI

Dividendi e proventi assimilati €. 3.270.178

Nella voce sono stati contabilizzati :

- dividendo sulla partecipazione Carit Spa per	€.	1.750.000
- dividendo sulla partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	€.	1.000.000
- dividendi su titoli azionari immobilizzati	€.	406.057
- dividendi su titoli azionari non immobilizzati	€.	114.121

Interessi e proventi assimilati €. 3.989.399

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da :

- interessi da c/c bancari e p/t	€.	87.120
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	€.	3.902.279

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €.1.256.041

Rappresenta il saldo tra le rivalutazioni dei fondi comuni di investimento in portafoglio per € 18.389 e le minusvalenze sui titoli non immobilizzati per € 1.274.430

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati €. 20

Perdite sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

Altri Proventi €. 81.957

Nella voce sono contabilizzati i fitti attivi relativi agli immobili di proprietà siti in Terni, Via Bramante, Piazza del Mercato e loc. Lagarello.

Proventi straordinari €. 47.481

Trattasi per la quasi totalità della indennità di esproprio dei terreni incassata dal Comune di Terni e di rimborsi spese comuni da parte di Fondazione consorelle.

GLI ONERI

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. **593.227**

A consuntivo le spese generali, sono risultate inferiori a quanto preventivato e sono così suddivise:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	200.278
b) per il personale	87.064
c) per consulenti e collaboratori esterni	99.063
d) per gestione del patrimonio	30.000
g) ammortamenti	62.938
i) altri oneri	113.884

Spese pulizia locali	6.118
Cancelleria e stampati	12.223
Quote associative	28.772
Spese di rappresentanza	4.998
Spese di assicurazione	5.754
Spese di riscaldamento	1.931
Spese manutenzione mobili e immobili	18.916
Spese postali e telefoniche	12.756
Altre spese	22.416

Totale €. **593.227**

Oneri straordinari €. **37.954**

Trattasi di accertamenti di imposte comunali e locali di anni precedenti.

Imposte e tasse €. **47.248**

La voce comprende gli importi relativi:

• Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	€.	22,152
• IRAP e IRES	€.	20.000
• altre imposte e tasse indirette	€.	5.096

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. **1.090.905**

E' calcolato, conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto dei Decreti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/04/2011 e del 26/03/2012 applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato €. 145.454

Tale voce è stata precedentemente illustrata a pag. 35 trattando del fondo per il volontariato.

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 80.166

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. 3.520.000

nei settori rilevanti €. 3.394.000

negli altri settori statutari €. 126.000

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2012.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. 618.000

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio come previsto dall'art. 3 dello statuto.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	33	
Consiglio di amministrazione	7	103	2
Collegio dei revisori	3	37	

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di € 25.000.

Personale

La Fondazione si avvale della prestazione di tre dipendenti.

Relazione dei revisori al bilancio chiuso al 31/12/2011

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 10 agosto 2011 (di cui alla circolare Acri del 21/09/2011, prot. n. 368), ha disposto l'estensione anche al 2011 dell'applicazione delle norme di cui al D.L.185/2008, art. 15, commi da 13 a 15-ter che consentono alle Fondazioni di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nei loro patrimoni al valore di iscrizione in bilancio *“anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato”*.

Il Collegio osserva peraltro che di tale facoltà la Fondazione non si è avvalsa.

Presenta, quindi, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2011.

Il predetto bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione economica-finanziaria
- Bilancio di missione

Per quanto riguarda i primi tre elaborati si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e, facendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni emanate dal ministero del Tesoro.

Si è verificato che la nota integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio si compendia nei seguenti dati di sintesi (arrotondati all'unità di Euro):

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.455.635
2) Immobilizzazioni finanziarie	143.626.238
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	18.559.197
4) Crediti	506.072
5) Disponibilità liquide	4.892.191
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	1.276.436

Totale	175.315.769
---------------	--------------------

Passivo

1) Patrimonio netto	154.285.806
2) Fondi per l'attività di istituto	10.111.130
3) Fondi per rischi ed oneri	3.781.202
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.905
5) Erogazioni deliberate	5.230.718
6) Fondi per il volontariato	360.839
7) Debiti	1.511.825
8) Ratei e Risconti passivi	344
Totale	175.315.769

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	3.270.178
3) Interessi e proventi assimilati	3.989.399
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(1.256.041)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(20)
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	81.957
10) Oneri	(593.227)
11) Proventi straordinari	47.481
12) Oneri straordinari	(37.954)
13) Imposte	(47.248)
Avanzo dell'esercizio	5.454.525
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.090.905)
15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(145.454)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(3.600.166)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(618.000)
Avanzo residuo	0

In merito allo Stato patrimoniale e al conto economico si dà atto che:

- I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo del 30 dicembre 2011.
- I fondi comuni di investimento sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio.
- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio. I titoli di capitale sono iscritti al costo.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I beni mobili strumentali, materiali e immateriali, vengono ammortizzati in base alle aliquote ordinarie.
- Il bene immobile strumentale (sede), comprensivo del costo storico delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso degli anni, non viene ammortizzato, in virtù del maggior valore venale di mercato dello stesso, superiore rispetto al valore contabilizzato.
- I beni immobili non strumentali non vengono ammortizzati per analogo motivo.

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Euro 154.285.806 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Euro 130.559.868
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro 1.733.578
Riserva obbligatoria	Euro 13.137.770
Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro 8.854.590

L'avanzo di esercizio di Euro 5.454.525 viene accantonato:

- al fondo per il volontariato per Euro 145.454
- al fondo per le attività istituzionali per Euro 3.600.166
- al fondo di riserva obbligatoria per Euro 1.090.905
- al fondo di riserva per l'integrità del patrimonio per Euro 618.000

Il bilancio di missione espone il confronto con il documento programmatico previsionale redatto per l'anno 2011.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato a tutte le riunioni

del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo ed ha effettuato le verifiche di sua competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità. Non ha ricevuto nel corso dell'esercizio segnalazioni né denunce.

Ha vigilato sulla struttura organizzativa e sull'amministrazione della Fondazione e ne ha riscontrato, rispettivamente, l'adeguatezza e la correttezza anche in considerazione dell'avvio delle operazioni per l'adozione della normativa disposta dal D.Lgs. n. 231/2001.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Claudio Troiani

Dr. Michele Vino

Rag. Pietro Calisti
(per presa visione)